

Bloccate vaccinazioni ai volontari dei centri vaccinali: il Ponte del Sorriso scrive al generale Figliuolo

VARESE, 6 maggio 2021-Illustrissimo Generale Francesco Paolo Figliuolo,

i volontari impegnati nei centri vaccinali erano stati inseriti nelle liste per la vaccinazione e la loro immunizzazione era già partita.

Con la sua ordinanza 6 del 9 aprile, è stata però bloccata, lasciando fuori alcuni volontari che non erano ancora stati vaccinati.

I volontari che si occupano dell'accoglienza e dell'accompagnamento durante il percorso vaccinale, "lavorano" fianco a fianco del personale sanitario, in ambiente chiuso, a stretto contatto con migliaia di persone al giorno. Si tratta spesso di anziani o fragili o comunque persone che hanno bisogno di essere sostenute, tenute sottobraccio, rendendo impossibile mantenere un minimo di distanziamento, con l'altissimo rischio di incontrare qualche positivo, senza essere protetti.

Svolgono la loro attività con entusiasmo, consapevoli che con la loro costante presenza la campagna vaccinale può procedere più veloce, ligi al loro dovere come soldati.

Questi volontari corrono gli stessi rischi del personale sanitario ma, a differenza loro, non sono vaccinati.

Non è un paradosso essere in un centro che vaccina, senza poter contare sul vaccino? E magari assistere a chi il vaccino lo rifiuta mentre a loro non è concesso?

Senza togliere spazio o priorità a nessuno, non potrebbero

essere vaccinati durante il loro turno, magari anche con i vaccini che si avanzano?

Continueranno comunque, perchè essere al servizio degli altri è più forte della propria incolumità, ma è giusto esporli a tale rischio potendolo evitare?

La preghiamo vivamente di prendere in considerazione la richiesta delle associazioni di riammettere i volontari che operano nei centri vaccinali, tra coloro da vaccinare.

Grazie.

Emanuela Crivellaro

Il Ponte del Sorriso Onlus